

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00211286

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300211286

RVES - Codice bene
componente 0300211288

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione sopra la mensa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Nembro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega bergamasca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Confraternita di Santa Maria di Trevasco
--------------------	--

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ pittura/ scultura/ intaglio
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	170

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	restaurato: assemblaggio delle parti di carpenteria e fissaggio con viti in acciaio di tutte le parti di ornato poco sicure (lesene, timpano, festoni, cartiglio), pulitura di polveri e di una vernice alterata; fissaggio delle dorature; ritrovato dei colori, velature in sottotono che hanno abbassato tutte le zone dove emergevano le cadute di oro e di policromia e si vedeva il bianco della preparazione a gesso.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1987
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MI
RSTN - Nome operatore	Gritti E.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ancona rettangolare incorniciata da due lesene colorate all'interno di rosso, profilate ed ornate con fregi di frutta in legno dorato. La trabeazione è ornata da tre faccine di putto dai colori naturali poste ai lati ed al centro della trabeazione. sotto fregi e a festone dorati ed applicati in rilievo che si assommano a decorazioni floreali dorate dipinte sullo sfondo. Al centro una nicchia incorniciata da una decorazione lignea, in rilievo e dorata che simula un prospetto architettonico con frontone spezzato superiormente ed angeli oranti che sostengono un capitello ai lati. infine, su due mensole laterali poggiano due statue lignee policromate
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Al centro della trabeazione
ISRI - Trascrizione	AVE VIRGO GLORIOSA STELLA CLARIOR
NSC - Notizie storico-critiche	L'ancona probabilmente nasce dall'assemblaggio di oggetti di diversa provenienza, era infatti consueta l'abitudine di riutilizzare alcuni pezzi di polittici lignei smembrati o parzialmente deperiti per ricavarne di nuovi. ciò deve essere accaduto alle tre statue lignee dell'ancona che tanto nello stile, quanto nelle misure, mostrano di provenire da ambiti diversi. L'occasione per questa nuova utilizzazione delle statue e per la realizzazione della nuova impaginazione deve essere stata fornita dalla confraternita di S. Maria che dal 1509 aveva sede nella chiesa dei SS. Vito e Modesto. si può supporre che la confraternita per celebrare la Vergine commissionasse a delle maestranze locali l'esecuzione dell'ancona nella quale inserire le tre statue preesistenti tra cui al centro quella della Vergine. L'impianto compositivo dell'ancona può essere datato alla prima metà del secolo XVI.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00211288/D
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CM PN - Nome	Sirtori M.

FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Knapp B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Knapp B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)